

# LA PIPPA

commedia tratta da 'la Pippa' di Federigo Tozzi adattamento di Luca Rossi

Personaggi:

<b>Monna Mea</b>	<b>mamma di</b>
<b>Pippa</b>	<b>figliuola</b>
<b>Beco del Poggio</b>	<b>marito di Pippa</b>
<b>Nencio dell'Ulivello</b>	<b>finto marito</b>
<b>Margherita de' Chiaramontesi</b>	<b>vedova</b>
<b>Ser Agostino</b>	<b>prete</b>
<b>Lisabetta</b>	<b>moglie di Bindo</b>
<b>Bindo</b>	<b>ruffiano</b>
<b>Sarrdra</b>	<b>serva in casa Chiaramontesi</b>
<b>Fattore</b>	

## ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

**Monna Mea e Bindo**

**Bindo**

Allora la vostra Pippa si sposa?

**Mea**

E presto, se Dio vuole! Ci so stati tanti a chiedegli la mano. In tutti i dintorni di Siena, un c'è memoria d'una citta che c'abbia avuto da sceglie come lei.

**Bindo**

O chi ci sarà stato!

**Mea**

Un ci credete? O domandatelo a Simone, a Gabriello, a Lazzaro... avrebbero lasciato anche la fidanzata che c'avevano da tanto tempo.

**Bindo**

Pe' la vostra citta?

**Mea**

Si capisce. O che un lo sapete che la su padrona dov'era a servizio, Monna Margherita de' Chiaramontesi, gli da centocinquanta piccioli di dote?

E poi è una de le citte più belle, nessuno può di niente sul su conto. Se n'andò di qui da cittina, quando morì il mi' marito, e é sempre stata da Monna Margherita. Ora c'ha ventitre anni. E' proprio in fiore, e chi la sposerà sarà contento.

**Bindo**

Allora è proprio vera, questa della dote?

**Mea**

Diancine. Sa che siamo poveri e lei le era tanto affezionata, che la teneva come se fosse stata la su figliola.

**Bindo**

E un n'avete scelto nessuno?

**Mea**

Oh, un ci crederete ma...

**Bindo**

Ci sarebbe un mi amico, Beco del Poggio.

**Mea**

Cerca moglie?

**Bindo**

Ci penso io a smovelò. E' rimasto solo, la su sorella s'è accasata.

**Mea**

Mah, vediamo questo Beco del Poggio.

**Bindo**

Però bisognerebbe sapè se la Pippa è disposta a volegli bene.

**Mea**

Oh, io un so' mica indovina. La mi figliola è sincera, e ci farà conosce i su sentimenti.

**Bindo**

Allora farò in modo che si parlino, lo farò venì qui co' una scusa.

**Mea**

Io avvertirò la mi' figliola.

**Bindo**

No, un gli dite niente, facciamo la cosa più spontanea, per vede se s'innamora. Ma ora dov'è la vostra città?

**Mea**

È in casa a pettinassi, è una cittina a modo, ha preso le maniere gentilesche de la città. Un n'è mica come queste scalcagnite, co le mani callose, che si vergognano a falle vedé! Ha imparato tutte le finezze.

**Bindo**

Si starà a vedé se Beco la vole.

**Mea**

Ora andate a chiamallo.

**Bindo**

Un'altra cosa. Quando l'affare sarà fatto, ci penserete a me?

**Mea**

O che volete?

**Bindo**

Ve la chiedo da tanto tempo!

**Mea**

Ormai so' vecchia! Levatevi il ruzzo da dosso! Andate a cercà qualche giovane, che ce ne so' tante?

**Bindo**

E allori io un dirò niente a Beco!

**Mea**

E allora glielo dirò da me.

**Bindo**

Lui un n'è come quell'altri, un n'ha bisogno di soldi, se la sposa lo fa perché gli vole bene davvero. A lui gli vanno intorno come i gazzillori a un fico mezzo. Ce ne so anche troppe di ragazze da marito, ecco perché parecchie fanno i figlioli prima de le nozze.

**Mea**

Ma la Pippa un n'è come codeste.

**Bindo**

Insomma, che c'è di male se anche noi si gode un poco.

**Mea**

Io voglio restà una vedova onesta. Ma la vostra Lisabetta un vi basta.

**Bindo**

Lasciate sta la mi moglie.

**Mea**

Quando avrete avuto quel che vi pare, mi lascerete qui come una pignatta rotta. Andate sempre intorno a queste giovincelle e cercate di' sfamavvi un po' da loro!

**Bindo**

In quattro salti si conclude tutto. Se farete tutte queste storie, andrà a finì che la Pippa nessuno la vorrà.

**Mea**

Sì ragionerà meglio a cose fatte.

**Bindo**

So contento perché un mi mettete da parte. Se c'è uno che deve godè di voi, quello devo esse io e no un altro.

**Mea**

Ecco, se parlate così, suvvia, vi prometto che vi accontenterò.

**Bindo**

E lasciate perde Ser Agostino

**Mea**

Uh, quello ce n'ha anche troppe, un s'ha che fassene di me!

**Bindo**

Però un bacio lo voglio.

**Mea**

Se vi bacio oggi, stasera vorrete il resto.

**Bindo**

Un bacio e basta.

**Mea**

Ma le nozze si devono fa noi o la mi figliola con Beco del Poggio? Andiamo su, dite a Beco che venga solo, se vole la Pippa.

**Bindo**

Baciatemi, qui su una guancia.

**Mea**

No.

**Bindo**

Allora da quest'altra parte.

**Mea**

Ma andate via!

**Bindo**

Mi bacerete poi, tutto insieme. (*Esce*)

**Mea**

Sa che mi garba e se n'approfitta. Se un se n'andava mi faceva fa qualche mattana. E di la c'è Pippa. Oh Pippa! Hai finito, un ti liscià troppo.

SCENA SECONDA

**Monna Mea e Pippa**

**Pippa**

Mi provo la veste che m' ha regalato Monna Margherita.

**Mea**

Oh brava, è stata cucita proprio per te.

**Pippa**

Si, ma l'ho dovuta restringere, perché era troppo larga in vita.

**Mea**

Non è detto che fosse un difetto, potresti avé bisogno di riallargarla presto.

**Pippa**

Eh, prima che trovi marito...

**Mea**

Invece siamo sulla bona strada, tra poco verrà Beco del Poggio.

**Pippa**

Ah quello, tutti insieme mi fanno girà la testa come un arcolaio. Se sapessi quale sceglie, ho paura di prende il peggio.

**Mea**

Non ti preoccupare ci penso io.

**Pippa**

Quando ieri so andata a confessarmi da Ser Agostino, Lisabetta mi ha detto quello che dicono di me in paese.

**Mea**

E che t'ha detto?

**Pippa**

Che mi voglio maritare perché so' incinta e qualcuno pigli la colpa.

**Mea**

Bugiarde! Non te la pigliare.

**Pippa**

E poi dicono che sò tornata, perché a Firenze parevo una pecora col cimurro.

**Mea**

Disgraziate! E te ti vendicherai sposando Beco, che é uno dei meglio giovanotti.

**Pippa**

Mi garba anche a me.

**Mea**

Perché un me l'avevi detto?

**Pippa**

Non mi pare il vero di sposammi.

**Mea**

Beh, però, fai in modo che s'innamori di te, io vi lascerò da soli.

**Pippa**

Ma se non gli garbo?

**Mea**

Vedrai che ti cascherà ai piedi.

**Pippa**

E che gli devo di?

**Mea**

Cerca di non fargli vedè troppo che ti piace.

**Pippa**

Che mi dirà?

**Mea**

Se ti... toccasse, mettiti a berciare. E poi secondo quello che ti tocca.

**Pippa**

Se mi tocca una mano?

**Mea**

Lascialo sta. Basta che non ti sà sdrusci addosso. Allora gli dai un bel pintone a tempo.

**Pippa**

E perché dovrebbe stringermi?

**Mea**

Gli innamorati fanno così. E un ti fa convince dalle chiacchiere, prima di tutto il matrimonio. O che hai imparato a Firenze? Ci fossi io al tu posto, lo saprei che fa. Bella figura ci faresti, se tu non riuscissi a conclude niente.

**Pippa**

Anche a Monna Margherita dispiacerebbe.

**Mea**

Ma un lo sai che Beco c'ha dieci pecore, du maiali, una cavalla e la casa dove sta è sua? Tu vedessi che galletti c'ha nell'orto! Oh, io fo tutto per il tu bene. Ma quanto sta a venire?

**Pippa**

Mi sa che non viene.

**Mea**

Eccolo mira c'è ora . È solo!

**Pippa**

Oddio assistimi!

**Mea**

Cerca di fa le cose a modino.

SCENA TERZA

**Beco, Pippa, Monna Mea.**

**Beco**

Buon giorno Pippa.

*(Pippa gli volta le spalle)*

Mi sa che Bindo mi prenda in giro... Lo sapete che m'ha detto?

**Mea**

Qualche scherzo.

**Beco**

Eh mi sa anche a me. M'ha detto che la vostra figliola s'è innamorata di me, e per questo ha rifiutato tutti quell'altri.

**Pippa**

Non é vero.

**Mea**

Sta zitta.

**Beco**

So venuto a vede se è vero. Perché questa cosa m'ha fatto un certo effetto... mi sento tutto rimescolato.

**Mea**

Allora mettetevi a sede.

**Beco**

Posso parlare? Posso parlare? M'ha detto in un orecchio... era trafelato, insomma è vero o no?

**Pippa**

Mandalo via mamma.

**Mea**

Zittati te. Beh, sì, Bindo m'ha detto, che voi sete innamorato di Pippa.

**Beco**

Può darsi... può darsi. Pippa è bella di molto. Atticciata, come garbano a me.

**Mea**

Guardiamo se da una burletta, nasce davvero un matrimonio.

**Beco**

Insomma, me ne devo andà, o posso rimané?

**Mea**

Sedetevi v'ho detto. Ma Bindo che ce l'avevate mandato voi?

**Pippa**

Andiamo a chiamallo, che dica la verità.

**Mea**

Lascialo sta dov'è. Ma te che c'hai al posto della testa.

**Beco**

O se volete ci vo io a chiamallo, parla meglio di me.

**Mea**

No, no parliamo fra noi, un c'è male di niente se v'ha detto così.

**Beco**

Io pensavo fosse una cosa vera, per questo so venuto.

**Mea**

Non lo sentì, grulla? Volta la faccia a noi. Intanto che Bindo v'ha mandato qui, vi farò assaggià una fetta del mi prosciutto con un bicchiere di vino vecchio, di quello che il mi' marito aveva serbato in cantina pe le feste.

**Beco**

Grazie, c'avevo un certo brontolio di stomaco, dev'esse la fame.

**Mea**

Scusate la miseria, ma un c'abbiamo un orto e tante bestie come voi.

**Beco**

Ma vorrei che Pippa si decidesse a parlammi, sembrerebbe guasi che un mi potesse vede, se no me ne vó, per un dagli noia.

**Mea**

Un ci fate caso, è fatta così, è timida, ma dopo un po' parla come si conviene. Apparecchia la tavola, io vò in cantina a prende il vino e il prosciutto.

*(La Pippa fa per seguirla)*

Stai qui per piacere!

**Beco**

Oh, voi restate a fammi compagnia!

SCENA QUARTA

**Pippa e Beco**

**Beco** *(tra se)*

O che è timida davvero?  
Pippa, Pippa! Mi rispondete?

**Pippa**

Io devo fare quello che m'ha detto la mamma  
*(prende una tovaglia e la distende, mette tre seggiole)*

**Beco**

E qual'è il posto vostro?

**Pippa**

Qui, tra la mamma e voi.

**Beco**

La tavola è piccina, ci toccheremo i gomiti. Sete tornata volentieri a casa?

**Pippa**

In casa nostra siamo troppo poveri. Ma la nostra casuccia non è male. Il sole, la mattina, batte da capo al mio letto.

**Beco**

È sempre giù in cantina?

**Pippa**

No. Sento che sale proprio ora, tra un minuto sarà qui.

**Beco**

Pippa, s'ho innamorato di voi. Da quando siete tornata non penso che a voi, ma ho sempre avuto paura che mi avreste respinto.

**Pippa**

Cosa dite! Quando c'era la mamma, non spiccicavi parola.

**Beco**

Parlando qui con voi mi so fatto coraggio. Se volete vi sposerò.

**Pippa**

Non so quel che devo rispondervi.

**Beco**

Non pensate mica a un altro?

**Pippa**

Anch'io pensavo a voi.

**Beco**

E' vero?

**Pippa**

Sì, è vero.

**Beco**

Vero vero vero.

**Pippa**

Sì!!



**Beco**

So che non puoi mentire. Mi vorrai sempre bene?

**Pippa**

Viene la mamma!

SCENA QUINTA

**Detti e Monna Mea**

**Mea**

Pè arrivallo questo prosciutto, la scaletta era troppo corta e per poco non so cascata giù per terra. (come so allegri, o che hanno fatto?)

**Beco**

Bisognerebbe andà a piglià una forma d quel cacio che fo io. Bono!

**Mea**

Lasciate sta il cacio, il prosciutto é abbastanza. Ora mangiate. Gli s'è sciolta la lingua a la mi figliola?

**Beco**

Un pochino, ma s'è detto du parole e basta.

**Mea**

(du parole, se un riscendevo a la svelta!)

(A Pippa)

Sta ferma l'affetto io, che fo le fette grosse. Allora che vi sete detti?

**Beco,**

Vorrei che fosse la vostra figliola a divvelo, che siami di già d'accordo.

**Pippa**

Io? ... (*Si nasconde il viso fra le braccia di Mea e piange*)

**Mea**

Piange dall'allegrezza! Vi vorrà bene. (*La porta verso Beco e si abbracciano*)

S'hanno da fa subito le nozze.

**Beco**

Però prima ci leveremo il digiuno.

(*Si mettono a sedere*)

Se ci fosse stato Bindo, mangerebbe volentieri anche lui.

**Mea**

Lasciatelo sta. A ricompensallo ci penserò io quando sarà tempo.

**Beco**

O come lo ricompenserete Monna Mea?

**Pippa**

Come mamma?

**Mea**

Un ci pensate ora mangiate voi

**Pippa**

Un posso mangia, i bocconi non mi vanno giù.

**Beco**

Pippa, vieni qui vicino, guarda la tu mamma com'è contenta.

**Mea**

Un fate complimenti, è tutta robba vostra.

**Beco**

O chi l'avrebbe detto.

**Pippa**

Anche a me mi pare un sogno.

**Mea**

Sentite com'è questo vino.

**Beco**

Sentite una cosa: oggi c'è la fiera, io vo a comprà i panni per me e per lei, intanto voi potreste andà dalla vostra Monna Margherita a ritirà la dote. Perché con quei' centocinquanta piccioli ci comprerei un bel pezzo di vigna che vende il mi vicino.

**Mea**

Vi ci vogliono subito, che avete paura che Monna Margherita un mantenga la promessa?

**Beco**

Questo mio vicino ha furia di vende la vigna, perché c'ha da restituì un prestito e se io potrò pagà subito, la vigna sarà mia.

**Mea**

Oh io mi fido, e va bene che ci compriate fa vigna. E te sei contenta Pippa?

**Pippa**

Io sì, ma La mi padrona un me li darà se un l'ho sposato.

**Mea**

È vero.

**Beco**

Vi fidate di me?

**Mea**

Noi sì.

**Beco**

Allora andate da Monna Margherita e ditegli che il matrimonio s'è digià fatto.

**Pippa**

E dovrei dirle una bugia grossa così?

**Beco**

Non è una bugia.

**Mea**

È un modo per fa prima, non c'è da perde tempo. Stasera saremo belle tornate.

**Beco**

Ovvvia, non perdiamo tempo, sì mangerà meglio un altra volta

**Pippa**

Vai via subito?

**Mea**

A ragione a spicciassi, così fra due o tre giorni sarà tutto pronto.

**Beco**

Andiamo, anche se vorrei rimané.

**Mea**

Andate, avete detto bene.

**Beco**

Però prima lasciateci soli un momento, un c'è niente di male.

**Mea**

Va bene.

**Pippa**

Chiamate Bindo e Lisabetta, prima che andiamo via.

**Mea**

E che c'hai da digli?

**Pippa**

Per salutalli!, so i nostri amici, Lisabetta se n'avrebbe a male.  
(esce *Monna Mea*)

SCENA SESTA

**Pippa e Beco**

**Beco**

Abbracciami Pappina!

**Pippa**

No mi vergogno. Non sapete chiedere altro?

**Beco**

Per ora no, poi dopo.. Abbracciami.

**Pippa**

Andiamo via di qui.

**Beco**

Perché, perché, perché?

**Pippa**

La mamma guarda attraverso un buco che c'è fra due mattoni scostati. Andiamo di là.

**Beco**

Non posso più tenemmi!

**Pippa**

Anch'io, ma bisogna saper aspettare.

**Beco**

Così casca la tavola, no giù per terra a scosciagalletto.

SCENA SETTIMA  
**Detti e Monna Mea**

**Mea**

E che fareste?

**Pippa**

lo non avrei voluto.

**Mea**

Te vai in camera tua e preparatii E voi andate a la fiera.

**Beco**

Pippina! Te c'hai il paradiso fra le gam..braccia!

**Mea**

Lasciate andà, non ci dovete pensà. Ora andate via.

**Beco**

Che socera cattiva!

**Mea**

Se un la fate finita vi do du ceffoni.

**Beco**

Come li voi i panni?

**Pippa**

Prendili rossi, è il colore che mi piace di più.

**Beco**

Va bene te li porterò verdi! E ti porterò anche qualche regaluccio.

**Pippa**

Non m'importa.

**Mea**

Coe un t'importa! Lascialo sta, che poi i mariti si stancan di tutto.

**Beco**

Monna Mea non dite il vero.

**Mea**

Lo so per esperienza, prima amate troppo e poi...

**Pippa**

Mamma non lo dire.

**Mea**

E che ne sai te?

**Pippa**

Beco non gli dare retta.

**Beco**

Lo so che non è vero. Arrivederci dell'anno passato. (*esce*)

SCENA OTTAVA

**Pippa e Monna Mea**

**Pippa**

Perché l'hai mandato via così presto?

**Mea**

Lo so io perché, vai a vestirti, c'è da fa un monte di strada.

**Pippa**

Un vedo l'ora d' essere tornata!

(*bussando alla porta*)

Ora chi sarà?

**Mea**

Bisogna aprì, se è Bindo lo sbrigo io.

**Lisabetta** (*di fuori*)

Pippa ho saputo tutto!

**Pippa** (*a Monna Mea*)

Di già!

SCENA NONA

**Lisabetta, Pippa e Monna Mea**

**Lisabetta**

Posso entrare? Ora vi dico tutto. Bindo a pena che Beco è entrato qui, s'è messo a ascoltà sotto le finestre. A un tratto s'è fregato le mani è m'ha gridato: « La Pippa sposa Beco!» E sicché ora lo sanno tutti.

**Mea**

Che chiaccherone pettegolo!

**Lisabetta**

Beco allora è salito a cavallo e se n'è andato. So che andate a Firenze pe la dote.

O ce ne fosse una che un lo sa! Vo a sistemammi un pochino, (*esce*)

SCENA DECIMA

**Pippa e Lisabetta**

**Lisabetta**

Sì vede che sei fuori di te dall'allegrezza!

**Pippa**

È la prima volta!

**Lisabetta**

Che ha fatto Beco?

**Pippa**

Voleva abbracciarmi, ma l'ho tenuto lontano.

**Lisabetta**

Non ci credo, quando siamo in questi momenti non si può negare.

**Pippa**

Non m'ha toccato.

**Lisabetta**

Se no me lo diresti. Quanta robba t'ha dato Monna Margherita pel corredo?

**Pippa**

Da non credere, tutto quello che m'ha dato! Il suo forzièrò è pieno di anella, catene d'oro... Il giorno de le nozze mi metterò un collaretto, che non l'hai mai visto uno così.

SCENA UNDICESIMA

**Detti e Ser Agostino**

**Agostino**

Si pole entrare?

**Pippa**

Venite pure. La mamma è in camera a vestissi. Accomodatevi.

**Agostino**

Vo via subito. Passando per caso, so venuto a chiede quando volete fa questo matrimonio. Cose in fretta é? Ieri un m'avevi detto niente, avevi paura di perde troppo tempo?

**Pippa**

E' stata la mamma.

**Agostino**

Badiamo che un sia concupiscenza carnale! Prima d'univvi voglio esse sicuro che v'amiate. E Lisabetta che ci fa qui?

**Lisabetta**

Oh io niente!

**Agostino**

Allora va via. Devo parlà con Pippa, il tu Bindo ti cerca pel paese, credeva tu fossi in sagrestia.

**Lisabetta**

Ovvvia arnvederci. *(esce)*

\*

SCENA DODICESIMA

**Pippa e Ser Agostino**

**Agostino**

O badiamo un pochino. Per voi s'avvicina un gran momento, dovete esse preparata bene.

**Pippa**

V'obbedirò.

**Agostino**

Eh, mi sa che un sete tanto pecorella! Si vede che a Firenze sete diventata differente da le vostre compagne di qui.

SCENA TREDICESIMA

**Pippa, Ser Agostino e Monna Mea**

**Mea**

Riverisco Ser Agostino.

**Agostino**

Buongiorno Mea, hai visto, il Signore ti ha accontentata.

**Mea**

Con tutte le mi preghiere.

**Agostino**

E anche le mie. Beco è un bravo giovine.

**Mea**

C'ha pensato Bindo.

**Pippa**

È un bugiardo, Beco era innamorato da un pezzo.

**Agostino**

Comunque sia andata, c'avete da esse contenti. E ora dove andate?

**Mea**

Si va a prende la dote.

**Agostino**

Subito, e Beco non viene con voi?

**Mea**

È andato alla fiera, che importa se un c'è?

**Agostino**

Importa, perderete tempo, se la padrona non vede il marito, non vorrà davvi i danari.

**Pippa**

S'è fatta grossa, bisognerà aspettare che torni Beco, per andacci insieme.

**Agostino**

C'andrete domani.

**Mea**

È impossibile, Beco è andato per contratta la vigna del su vicino e conta d'avé i danari stasera stessa, e se non ce l'ha anche il matrimonio potrebbe andà a male.

**Agostino**

Ci vole un rimedio.

**Pippa**

Vérgine benedetta?

**Agostino**

Vi insegnerò io come rimediare. Tanto per una bugia a fin di bene, c'è l'assoluzione. Portate con voi Nencio dell'Ulivello, e dite che è il marito, lei non avendolo mai visto, ci crederà e vi darà i soldi.

**Mea**

La vostra idea mi garba.

**Agostino**

Fate così. Poi dite a Beco che v'ho consigliato io.

**Mea**

Via un perdiamo tempo, vo a cercà Nencio.

**Pippa**

Spicciatevi, se no non ce la faremo.

**Mea**

Farò più presto che posso. (*esce*)

SCENA QUATTORDICESIMA

**Pippa e Ser Agostino**

**Agostino**

Perché ti fai in costà?

**Pippa**

Sto bene qui.

**Agostino**

E' proprio acerba, a la su mamma non gli somiglia. Che caldo che fa oggi, con questi nuvoloni che ci so?

**Pippa**

Volete da bere?

**Agostino**

No grazie, so ancora digiuno. Ti dovrà abituare a parlarmi.

**Pippa**

Mi credete una delle solite femmine?

**Agostino**

Non gridare, c'è modo d'intendersi meglio.

**Pippa**

Non con me. Lo so come siete fatto.

**Agostino**

Non c'è verso di rabbonilla!

**Pippa**

C'è la mamma insieme a Bindo e a Mencio?

**Agostino**

Allora vo via.



**Pippa**

Io non vi manderei via, ma dobbiamo chiudere la casa.

**Agostino**

Te hai capito come devi contenerti?

**Nencio**

Farò il possibile per contentarvi.

SCENA SEDICESIMA

**Nencio, Pippa e Monna Mea**

**Pippa**

Per tutta la strada io camminerò davanti o starò dalla parte della mamma.

**Nencio**

Anch'io voglio che Beco non abbia a dubitare di me.

**Mea**

Ma in casa di Monna Margherita dovete sembrare marito e moglie. Lei non si deve accorgere di niente.  
(*escono*)

**ATTO SECONDO**

SCENA PRIMA

**Sandra e Monna Margherita**

**Sandra**

Madonna, tre contadini dimandano di voi.

**Margherita**

Da dove vengono?

**Sandra**

Vengono da un posto vicino Siena. C'è una ragazza, un giovane e una vecchia.

**VFS**

Borgo di mezzo

**Sandra**

Borgo di mezzo

**Margherita**

Sarà Pippa! Com'è fatta la ragazza?

**Sandra**

E' bassa alta grassa secca bella brutta...(*secondo le caratteristiche della interprete*)

**Margherita**

È lei, falli entrare.

SCENA SECONDA

**Monna Margherita, Pippa, Monna Mea e Nencio**

**Margherita**

Che sorpresa! Entrate, abbracciami, questo è lo sposo?

**Mea**

Sì, madonna.

**Margherita**

Come ti chiami?

**Nencio**

Beco del Poggio

**Mea**

Non s'è trovò di meglio.

**Margherita**

Sei ricco?

**Nencio**

So il contadino del mi podere.

**Margherita**

Spero Pippa, che tu abbia trovato bene.

**Mea**

E' un bravo giovine.

**Margherita**

Allora vorrà bene soltanto alla tua figliola. Non sarà uno di quei tanti zanzeri, che vanno attorno a quante più giovani possano. Ai miei tempi una ragazza virtuosa era ricercata, ora crepa zitella.

*(A Pippa)*

Perché sei così aggranchiata, mi vedi per la prima volta? Non sei contenta? Mettetevi a sedere.

**Mea**

Grazie Madonna.

**Margherita**

Beco, ti chiami così vero? Hai sposato una figliola buona e allevata bene, voglio che tu gli voglia bene.

**Nencio**

Io farò di tutto.

**Margherita**

Non ti riesce nemmeno a dirmi una parola? Non sembri nemmeno te stessa, (a *Nencio*) E te sei contento della dote che gli do?

**Nencio**

Io non avrei mai sperato tanto.

**Margherita**

Ma Pippa se la merita, e poi gliela avevo promessa. Ora mangerete due bocconi. Siete arrivati un po' tardi.

**Mea**

Stasera bisognerà che ritorniamo in tutti i modi.

**Margherita**

Ma non vedete che è già quasi buio! Lasciatemi godere un pochino la mia Pippa.

**Mea**

Vi ringrazio, ma non possiamo restà.

**Margherita**

E io vi dico che resterete, il fattore mi tiene i conti, vi consegnerà la dote, ma bisogna chiamarlo e ci vorrà del tempo. E poi mi pare che la Pippa sia stanca, ha fatto tanta strada.

**Pippa**

Vorrei tornare a casa anch'io.

**Margherita**

Te farai come voglio io, siete entrati in casa ora! Che male c'è, c'è tanto spazio qui!

*(a Pippa)*

Rimani volentieri?

**Pippa**

Io non lo so. La mamma tornerebbe indietro.

**Margherita**

Sei ingrata! Ti sei già dimenticata di me? Chissà quanto tempo passerà, prima che il tuo marito ti riporti a Firenze. Voi campagnoli non vi rinviate mai dai vostri posti.

**Pippa**

Io vi obbedirei se... non ci fosse con me il marito.

**Margherita**

Sono così contenta di averti rivisto! Non lo sai che non volevo renderti alla tua mamma?

**Pippa**

Lo so. M'avete tenuto come una vostra figliola.

**Margherita**

Allora non ti dorrai di essere ritornata. Monna Mea anderà in camera con la serva, e te col tuo marito, in quel letto grande che c'è di là.

**Mea**

Con la Pippa c'andrò io.

**Margherita**

Te ormai non conti più niente. Farai come ho detto io.

**Mea**

Anderemo tutti insieme.

**Margherita**

Tre in una stanza? E te che ci faresti? Dormirai con la serva.

**Mea**

Mah...

**Margherita**

Sta zitta. Beco: ma questa donna aveva queste idee anche a casa?

**Nencio**

Lassù no.

**Margherita**

E perché a Firenze sì? Siete uscita di cervello, che credi che non sappia far buona compagnia alla tua figliola!

**Mea**

Non è questo il motivo.

**Margherita**

Non capisco il motivo.

**Nencio**

È inutile che vi opponiate, mi sembra una scortesia. Te che dici Pippa.

**Pippa**

Pare anche a me.

**Mea**

(a Nencio) Non puoi aspetta una notte? (a Pippa) Te non dovevi risponde.

**Margherita**

Ma sarebbe stato un sacrificio troppo grande per lei, queste cose dovresti capirle bene. Lasciali stare insieme, che diano sfogo alla loro voglia. Vieni con me a preparargli il letto. La serva preparerà la cena, voi aspettateci qui. (*escono*).

SCENA TERZA

**Nencio e Pippa**

**Nencio**

E ora?

**Pippa**

È un bell'impiccio, se potessi scapperei

**Nencio**

Faresti scoprire tutta la faccenda.

**Pippa**

E Beco che penserà, stasera m'aspetta.

**Nencio**

Non c'è mica bisogno di dirgli che abbiamo dormito insieme.

**Pippa**

Che credete che io dorma con voi?

**Nencio**

L'ha detto Monna Margherita, non se ne può fare a meno.

**Pippa**

E Beco?

**Nencio**

Quante storie! Non v'ha mica sposato ancora! E poi io non c'ho colpa.

**Pippa**

Lo so.

**Nencio**

Credete che voglia approfittarmi di voi?

**Pippa**

Domattina vi risponderò.

**Nencio**

Bisogna calmare la vostra mamma, per evità che dormiamo insieme, sarebbe capace di dire tutto.

**Pippa**

E se vengo a letto con voi, credete che io mi spolga?

**Nencio**

Farete il vostro comodo, io sì perché ho caldo.

**Pippa**

Apriremo le finestre.

**Nencio**

No da véro, ci so troppe zanzare. Vi ho detto che non approfitterò di voi.

**Pippa**

Ora me lo dite! Ma quando saremo sul punto...

**Nencio**

A voi non ci penso per niente.

**Pippa**

Perché siete così contento

**Nencio**

È la mia natura.

**Pippa**

Povero Beco, che mi ha lasciato per la fiera e la vigna!

**Nencio**

Povero beco.

**Pippa**

Forse la mamma riuscirà a rimediare.

**Nencio**

E in che modo?

**Pippa**

Mettendosi d'accordo con la serva. Quando Monna Margherita è addormentata, potrebbe venire nel mio letto e voi...

**Nencio**

E io?

**Pippa**

Già non mi ricordavo che nell'altra camera c'è la serva!

**Nencio**

Vedete che è impossibile, e poi domattina, Monna Margherita verrebbe a sapere tutto.

**Pippa**

Preferirei andà dritta all'inferno. Facciamo così: siccome il letto è abbastanza grande, voi dormirete da piedi e io da capo.

**Nencio**

Non vi preoccupate. Ceniamo, poi si rimane soli e ... dopo qualche ora sarà giorno e si tornerà verso Borgo di Mezzo. Le notti so brevi. Che male c'è? E' tanto che conosco vostra madre, siamo anche dello stesso paese e io so amico di Beco.

**Pippa**

Sarebbe meglio che non fossimo dello stesso paese.

**Nencio**

Ma se non ci siamo nemmeno toccati!

**Pippa**

Ma protesti cambiare all'improvviso. Se voi cominciate a farmi solletico, a volermi abbracciare, come farei a difendermi?

**Nencio**

Vi converrebbe stare zitta.

**Pippa**

No, Nencio. Comportatevi da buon amico e rispettatevi.

**Nencio**

Che male ci sarebbe.

**Pippa**

Basta che non ci siano conseguenze.

**Nencio**

E se volessi sapere com'è fatto il vostro petto?

**Pippa**

Oh, è impossibile.

**Nencio**

Siete proprio convinta?

**Pippa**

Io non vorrei. Sento arrivare qualcuno.

**Nencio**

Teniamoci per mano, allora.

**Pippa**

No, potrebbe essere la mamma.

SCENA QUARTA

**Detti e Sandra, poi Monna Margherita.**

**Sandra**

Posso entrare?

**Nencio**

Avanti.

**Sandra** (*entrando*)

Monna Margherita ha detto che voi potete andare in camera, mentre io preparo la tavola.

Pippa invece rimane qui ad aspettalla. Se vi fa comodo potete accendere la lucerna.

(*Via Nencio. Sandra distende la tovaglia e apparecchia la tavola. Entra Monna Margherita*)

Come siete fortunata voi.

**Margherita**

Vattene te, stai attenta all'arrosto.

(*la serva esce*)

Prima di lasciarti nelle mani del marito, voglio parlare con te. Guardami negli occhi: é come se te avessi commesso qualche colpa contro di me.

**Pippa** (*piangendo*)

Non posso dirvi niente.

**Margherita**

Se non eri contenta di Beco, dovevi rifiutarlo.

**Pippa**

Non è per questo.

**Margherita**

Perché non mi parli apertamente? Dimmi una cosa: che impressione t'ha fatto il matrimonio?

**Pippa**

Mah, non so che dire...

**Margherita**

Sei ancora troppo confusa, e dalla tua bocca non ci si cava niente. Credevo che mi avessi detto tutto.

**Pippa**

Ma v'ho risposto.

**Margherita**

Sembrerebbe che non t'avesse baciata nemmeno una volta. Fai che non si lamenti della tua onestà.

**Pippa**

Non dubitate. Questi consigli mi faranno comodo.

**Margherita**

E l'anello perché non ce l'hai?

**Pippa**

La mamma ha voluto che lo lasciassi, per paura di perderlo.

**Margherita**

Che regali hai avuto?

**Pippa**

Pochi.

**Margherita**

Mi sembra che non sei molto contenta.

**Pippa**

Il rivedervi, dopo tanto tempo, mi ha commossa. E poi ritornare al paese dopo esser stata in città non é facile.

**Margherita**

Capisco, le abitudini di città sono diverse. Ti auguro ogni bene.

**Pippa**

Grazie madonna.

**Margherita**

Ora va dai tuoi a dirgli che vengano in sala per il pranzo.

SCENA QUINTA

**Monna Margherita e Sandra**

**Margherita**

Sandra!

**Sandra**

Eccomi.

**Margherita**

È pronta la cena?

**Sandra**

Credo di sì.

**Margherita**

Hai sentito che dicevano, quando l'ho lasciati qui da soli?

**Sandra**

Non ho sentito, ma ho visto.

**Margherita**

E che hai visto?

**Sandra**

Non si so nemmeno abbracciati, parevano fratello e sorella. Si vedrà stanotte.



**Margherita**

Hai mandato a chiamare il fattore?

**Sandra**

M'ha risposto che verrà subito.

**Margherita**

Ma come s'ho avvezzi nel senese! Monna Mea voleva che non dormissero insieme, sì capisce lo fanno per rispetto, ma non c'è bisogno.

**Sandra**

Vo a prende la cena. (*esce*)

SCENA SESTA

**Monna Margherita poi Pippa, Monna Mea, Nencio, poi Sandra e il fattore**

**Margherita**

Chissà che voglia di trovassi soli! Eh, mi ricordo bene, ma quel diletto lo lascio a loro. Entrate, entrate.

**Mea**

Vi siete presa troppo incomodo per noi.

**Margherita**

Non fate complimenti, te l'ho detto! Noi staremo di qua, e i due sposini di la, l'uno vicino All'altra.

(*durante la scena la serva porta le vivande in tavola*)

**Mea**

Noi non siamo abituati a mangia così bene.

**Margherita**

Che hai Pippa? Due sposi di fresco, non devono guardarsi così. Raccontatemi del matrimonio, v'ha sposato il vostro prete?

**Nencio**

Sì, Ser Agostino.

**Margherita**

E i testimoni?

**Nencio**

Tutta gente del contado.

**Margherita**

Quanto tempo é?

**Pippa**

L'altro ieri.

**Mea**

Bindo mi disse: «ci sarebbe Beco del Poggio, pe' la vostra figliola», e io dopo avecci pensato pe' almeno un mese, ho acconsentito.

**Margherita**

Ora mangiate, n'avete bisogno, (*pausa*) A vedevvi imbarazzati così, mi fate ridere. Hai poco

appetito?

**Pippa**

Penso ai giorni passati qui con voi, che mi tenevi come una figliola.

**Nencio**

Vole più bene a voi che a me.

**Margherita**

Mi dimenticherai, non volevi nemmeno restare per cena. Bevete Beco.

**Nencio**

Mi sa che ho digià bevuto troppo.

**Margherita**

Pippa non mangi più niente?

**Pippa**

Io mi sazio presto.

**Fattore**

Posso entrare?

**Sandra**

Il fattore ha portatola dote

**Margherita**

Chi li prende te o il marito?

**Mea**

Se vi garbasse, li prenderei io.

**Margherita**

Come volete.

**Fattore**

Si eccola qua.

**Margherita**

Andate, (*il fattore esce*) lo sono abituata ad andare a letto presto e alzarmi all'alba. Sarete stanchi, ora ognuno se ne va in camera sua. Voi Monna Mea, venite con me.

**Mea**

Se permettete, io rimango qui con loro un poco.

**Margherita**

Tornerete, prima che si chiudano in camera.

**Mea**

Come volete.

**Margherita**

Buonanotte figlioli, Pippa dammi un bacio.

SCENA SETTIMA

**Pippa e Nencio**

**Pippa**

Quasi mi viene da piangere.

**Nencio**

E io rido. Ah Ah.

**Pippa**

Fate male. So sempre stata sul punto di dirle tutto, Io ho già capito le vostre intenzioni! Dove sono tutte le vostre promesse?

**Nencio**

Ma io non vi ho promesso niente.

**Pippa**

Ci dovremmo chiudere in camera.

**Nencio**

Per forza.

**Pippa**

Se restassimo qui? Perché mi date i pizzicotti?

**Nencio**

Per sapere se siete soda!

**Pippa**

Mi stringete troppo.

**Nencio**

Mi si chiudono le dita da sole, non so più quello che fo.

**Pippa**

Se mi toccate ancora lo dico alla mamma.

**Nencio**

«lo dirò alla mamma» dille quello che ti pare, ma non mi graffiare.

**Pippa**

Ti morderei anche!

**Nencio**

Si mi piace!

**Pippa**

Il solletico no!

**Nencio**

Lo voi dell'altro vino. È rosso come le tue labbra, che non ho ancora assaggiato.

**Pippa**

Sono molto meglio del vino.

**Nencio**

Hai ragione. *(Si baciano)*

**Pippa**

Non potevi aspettare?

**Nencio**

Il lume arde da molto.

**Pippa**

Ma ora promettimi che sarai contento.

**Nencio**

Quando sarà finito il fiasco.

**Pippa**

Fai conto sulla mia debolezza, ma non avrai niente.

**Nencio**

Perché non cominci a spogliarti?

**Pippa**

Ci penserò, per ora no.

**Nencio**

Ti aiuto io.

**Pippa**

Mi so spogliare da sola.

**Nencio**

Come vuoi. Basta che non mi graffi.

**Pippa**

Con te non so quel che fò.

**Nencio**

Voglio festeggiare il nostro matrimonio, bevi anche te. (*bevono*)

SCENA OTTAVA

**Pippa, Nencio e Monna Mea**

**Mea**

Pippa che fai! Monna Margherita m'aspetta, e m'ha detto che mi devo spicciare.

**Nencio**

Infatti è già tardi.

**Mea**

Che c'hai da ride?

**Pippa**

Niente. Stai tranquilla per me.

**Mea**

Per te lo so, ti conosco, ma é per lui, come farai a difendeti senza gridà?

**Pippa**

So come fare.

**Nencio**

Ma non ce ne sarà bisogno.

**Mea**

Non farete questo scorno al vostro amico! Nencio promettimi che la lascerai dormi.

**Nencio**

Lo prometto. Lasciate fare a me.

**Mea**

Pippa, fin qui sei stata una brava figliola rispettata da tutti. E te rispettala, pensa al dispiacere che mi daresti.

**Nencio**

Credetemi.

*(Nencio e Pippa entrano nella stanza. Monna Mea chiude l'uscio)*

**Mea**

Ora posso dormire tranquilla.

**Nencio**

Pazienza.

## ATTO TERZO

SCENA PRIMA

**Monna Mea e Monna Margherita**

**Margherita**

Dormono ancora?

**Mea**

Ma é tardi!

**Margherita**

Lasciati riposare, ne avranno bisogno.

**Mea**

Ci aspettano da ieri sera, bisogna rientrà.

**Margherita**

Abbi pazienza. Piuttosto prendete questa coppia d'uova, e dagliele quando si svegliano, ce n'avranno bisogno. lo salgo di sopra. *(esce)*

**Mea**

Come volete.

SCENA SECONDA

**Monna Mea poi Pippa e Nencio**

**Mea**

Bisognava che le prendessi, per non falla insospetti, ma non ce n'hanno bisogno, hanno dormito tutta la notte. E ora é tempo di levacci dall'impaccio. Un voglio aspetta più. Pippa? O Pippa!

**Pippa**

Finivo di vestimmi.

**Mea**

O che t'eri spogliata!

**Pippa**

Non del tutto, sudavo troppo.

**Mea**

E Nencio?

**Pippa**

È sempre a letto.

**Mea**

Poltronaccio. Levati che si deve riparti! Guarda che donna per bene è Monna Margherita, vi manda l'ova, credendo che n'abbiate bisogno.

**Pippa**

In ogni modo fanno sempre bene.

**Mea**

Dimmi un pochino, come avete dormito stanotte?

**Pippa**

Benissimo. Nencio é stato bravissimo. Ha fatto quello che vi promesse.

**Mea**

Dio gliene renda merito? Ora che ci fò con quest'ova?

**Nencio** (*mezzo vestito*)

Datele a me, le bevo io, così la cosa sembrerà più vera.

(*beve le uova*)

Datemi anche l'altra coppia, berrò anche quelle.

**Pippa**

Quest'altra la voglio per me.

(*Deve le uova*)

**Mea**

Come l'avete prese volentieri!

**Nencio**

Non capita mica tutte le mattine.

**Mea**

E' vero. Andiamo via, è tempo di partire.

**Nencio**

Certo che se in vece mia, ci fosse stato un altro, la faccenda andava peggio.

**Mea**

Me l'ha detto Pippa. Non dubitare ti ricompenserò.

**Nencio**

Lasciamo stare.

**Mea**

E non diciamolo quando s'arriva a casa, chi ci crederebbe?

**Nencio**

Sicuramente nessuno.

**Mea**

Vo da Monna Margherita a digli che sete svegli.

SCENA TERZA

**Pippa e Nencio**

**Nencio**

Povera Mea!

**Pippa**

E Beco?

**Nencio**

Povero Beco. Non s'accorgerà di niente.

**Pippa**

In questo modo abbiamo osservato i giuramenti! Non avrei mai creduto, stetti ferma solo per metterti alla prova.

**Nencio**

Dovremmo rivederci, e metterci d'accordo per incontrarsi quando siamo a casa.

**Pippa**

Non ti basta! Non credere che io sia una femmina come te pensi!

**Nencio**

Sei la ragazza più tenera che abbia mai provato e mi duole che Monna Mea sia venuta a chiamacci presto così. Mi sento nel sangue ancora il vino di ieri sera.

**Pippa**

Per forza n'hai bevuto un catino!

**Nencio**

Ti ricorderai di questa notte?

**Pippa**

No. Voglio che Beco non si lamenti di me. Che mi faresti fossi mio marito?

**Nencio**

Ti vorrei per me e basta.

**Pippa**

Allora ho ragione io.

SCENA QUARTA

**Detti e Monna Margherita**

**Pippa**

Buongiorno Monna Margherita.

**Margherita**

Stamani mi sembri meno seria.

**Pippa**

Sono sempre la stessa.

**Margherita**

Non è vero. Sì vede che c'è stato qualche cambiamento.

**Pippa**

Io sono sempre la stessa.

**Nencio**

In casa vostra siamo stati proprio bene.

**Margherita**

Come ti pare la Pippa?

**Nencio**

Io... l'amerò sempre.

**Margherita**

Sono contenta. Qualche volta verrò a trovarvi.

**Pippa**

Troppo lontano, verrò io da voi.

**Margherita**

Allora non vi siete pentiti di essere restati una notte in casa mia.

**Nencio**

Per conto mio, ci resterei sempre.

**Pippa**

Scusatelo, non è mai contento.

**Margherita**

Vi ricorderete di me?

**Nencio**

Ci avete trattati come fossimo di paro vostro.

**Margherita**

Volete un'altra coppia d'uova?

**Pippa**

Per me bastano.

**Nencio**



Anche per me.

**Margherita**

Monna Mea non mi ha voluto parlare di nessun particolare del vostro matrimonio. Mi mostrava un viso così sciocco, mai visto.

**Nencio**

Secondo i giorni.

**Margherita**

Torni subito a casa?

**Pippa**

Subito.

**Margherita**

Non ti stancherai troppo?

**Nencio**

Vi assucuro che è robustissima.

**Margherita**

Hai preso un'ottima sposa

**Pippa**

Siete troppo buona con me, non avete mai parlato dei miei difetti.

**Margherita**

Non ce ne hai.

**Nencio**

Avete ragione, più si sta con lei e più siamo contenti.

**Margherita**

Sia sempre così.

SCENA QUINTA

**Deti e Sandra**

**Sandra**

Madonna!

**Margherita**

Che cosa vuoi?

**Sandra**

C'è un contadino che vi domanda.

**Margherita**

Fallo passare.

**Pippa**

Noi andiamo di sopra  
(*escono Pippa e Nencio*)

SCENA SESTA

**Monna Margherita e Beco**

**Beco**

Puossi entrare?

**Margherita**

Chi siete?

**Beco**

So il marito della Pippa, vi porto questi coniglioli, paperi, galline... che ve li godiate pel nostro amore.

**Margherita**

Buon uomo, non avrai sbagliato nome o perso la strada, dove devi andare?

**Beco**

Siete voi Monna Margherita Chiaromontesi, che allevaste la Pippa?

**Margherita**

Sì, sono io.

**Beco**

E io so il su marito.

**Margherita**

Te non sei il marito della Pippa!

**Beco**

E perché non sarei io? So anche che so venute qui ieri, mentre io so andato a la fiera, pe la vigna e pe comprà i panni novi.

**Margherita**

Se te sei il marito, quanti n'ha presi?

**Beco**

Me solo, credo.

**Margherita**

Te sei fuori di cervello.

**Beco**

No madonna.

**Margherita**

Lo sai che la Pippa è sempre qui?

**Beco**

Chiamatela, credevo che v'avesse parlato di me.

**Margherita**

Ora ti farò pentire.

**Beco**

Fatela venì qui.

**Margherita**

Prima però parlerai con la mamma.

**Beco**

Ah c'è anche lei, va bene.

SCENA SETTIMA

**Detti e Sandra, poi Monna Mea**

**Margherita**

Sandra!

**Sandra**

Che volete Madonna?

**Margherita**

Mandami Monna Mea.

**Margherita**

Ora staremo a vedere come va a finire. Sta attento che il marito della Pippa non ti dia qualche cazzotto sul naso.

**Beco**

O Monna Mea

**Mea**

O che ci fai te qui!

**Margherita**

Allora vi conoscete!

**Beco**

Spiegatemi un pochino, credevo che voi e la Pippa, foste ritornati a casa ieri sera.

**Mea**

Madonna ci ha trattenuti.

**Margherita**

Chi è quest'uomo?

**Mea**

Si chiama Nencio dell'Ulivello

**Beco**

Chi io?

**Mea**

(Ti si spiegherà poi)

**Margherita**

Ma costui dice di essere lo sposo della Pippa

**Beco**

Perché non lo sono? Chiedeteglielo.

**Margherita**

Ma lo sposo è di là.

**Mea**

(Rispondi come me)

**Margherita**

Ora chiamo anche lui.

**Mea**

Abbiate pazienza, e io vi farò chiaro di tutto.

**Margherita**

Macché pazienza. Pippa! Pippa!

**Mea**

Oddio! E il consiglio è stato di Ser Agostino!

**Beco**

Che c'entra Ser Agostino, io voglio vede la Pippa.

**Mea**

Lasciatela di la, creperebbe di vergogna.

**Margherita**

Che m'importa.

**Beco**

O che m'avete fatto?

**Mea**

Mi darei la testa nel muro, ma la colpa è di Ser Agostino!

**Beco**

Ridagli co' Ser Agostino! Dovento matto da vero!

**Margherita**

Pippa! Pippa!

**Mea**

Non la chiamate per carità! Prima vi devo di come s'ho andate le cose.

**Margherita**

Chiamerò anche Beco.

**Beco**

Madonna Beco so io

**Margherita**

Non ci capisco più niente

SCENA OTTAVA

**Detti, Pippa e Nencio**

**Beco**

Che ci fa qui Nencio?

*(Pippa cade in ginocchio, piangendo, davanti a Monna Margherita)*

**Margherita**

Spiegate mi, voglio sapere com'è quest'intrigo, siete in casa mia!

**Mea**

Vi abbiamo ingannata, questo è il vero sposo, ma siccome doveva andare alla fiera...

**Beco**

È vero.

**Mea**

...e noi si doveva veni a prende la dote... Ser Agostino disse: < E lo sposo un viene? > io risposi: < E' andato a la fiera > e lui disse: < Senza lo sposo, Monna Margherita non vi darà la dote. Prendete Nencio, dite che è lo sposo, e tornerete con la dote >. Noi obbedimmo.

**Margherita**

Potrei richiedervi i soldi della dote in dietro.

**Mea**

Madonna abbiate pietà.

**Beco**

Io non ci trovo niente di male. Lasciategli la dote, c'ho da pagacci la vigna.

**Margherita**

(A *Beco*) Lui è tuo amico?

**Beco**

E' Nencio dell'Ulivello, madonna...

SCENA NONA

**Detti, meno Monna Margherita**

**Pippa**

Madonna santa, che guaio!

**Nencio**

Ma di che cosa, è andato tutto bene.

**Mea**

Io pensavo andasse peggio.

**Beco**

E la dote la rivorrà?

**Margherita**

Potrei richiedervi i soldi della dote in dietro.

**Mea**

Madonna abbiate pietà.

**Beco**

Io non ci trovo niente di male. Lasciategli la dote, c'ho da pagacci la vigna.

**Margherita**

(A *Beco*) Lui è tuo amico?

**Beco**

E' Nencio dell'Ulivello, madonna.

SCENA NONA

**Detti, meno Monna Margherita**

**Pippa**

Madonna santa, che guaio!

**Nencio**

Ma di che cosa, è andato tutto bene.

**Mea**

Io pensavo andasse peggio.

**Beco**

E la dote la rivorrà?

SCENA DECIMA

**Detti e Monna Margherita**

**Margherita**

Allora, sentiamo che avete deciso?

**Nencio**

(A Monna Mea) Parlate voi.

**Margherita**

Voglio sentire il marito vero.

**Beco**

Ci siamo trovi d'accordo su tutto. Anzi, voglio ringrazia il mi' amico Nencio che m'a fatto proprio un servizio co' fiocchi .

**Margherita**

Volente ingannare anche lui?

**Nencio**

Di cosa?

**Margherita**

Pippa, ora piangi, ma stanotte non piangevi

**Beco**

Come, che dite?

**Mea**

Pietà madonna.

*f*

**Margherita**

Chiedilo al tuo amico Nencio?

**Beco**

Amico Nencio?

**Nencio**

Io non c'ho da ditti niente.

**Beco**

E te amica Pippa?

**Pippa**

Monna Margherita ha ragione, ma io...

**Margherita**

Se non fossi arrabbiata, ci sarebbe da ridere. Pippa, la tua sposina, ha dormito con lui.

**Beco**

Eh?

**Margherita**

Certo, per fingere meglio, e Monna Mea lì ha accompagnati a letto.

**Beco**

Brutti cignali, zozzacci, bugiardacci finti, falsi serpenti viscidì, castagnacci, lucignoli, costolecci, sgusciapiselli, calcinacci, sgalletta papere, pettegolacci, farabrutti, maldestri, gatte morte, culignudi, sciattanguille, merdacce scuacquere, spella coniglioli, cornamuse, gambe torte, mi volevi mette di mezzo!

**Margherita**

Credevo ve l'avessero detto!

**Beco**

Avete... dormito insieme!

**Mea**

E' stato Ser Agostino, lo conosco bene la mia Pippa.

**Beco**

Che vorresti di?

**Mea**

Che non v'ha fatto nessun male.

**Pippa**

E' vero.

**Nencio**

Verissimo.

**Beco**

Zitto te, ti conosco.

**Mea**

Perché non ci credete, guardate la Pippa è sempre la stessa.

**Pippa**

Mi avolsi nel lenzuolo e mi girai dalla parte del muro, e così fece Nencio, stamani dormiva sempre.

**Beco**

Bugiarda!

**Nencio**

Ci devi crede a quello che ti dicono.

**Mea**

Metteteci una parola anche voi. (a *Monna Margherita*)

**Margherita**

Voglio vedere come va a finire.

**Pippa**

Guardami, ti sembra una che può offendere il marito?

**Beco**

Sì!

**Pippa**

Nencio è stato il tuo migliore amico  
che conosca?

**Nencio**

Dovresti ringraziarmi.

**Beco**

Se ero a casa, vi macellavo a furia di bastonate.

**Margherita**

Faresti del male alla Pippa?

**Nencio**

La difenderei io, lei è innocente.

**Mea**

(oddio, si perde la dote!)

**Beco**

Io un ti sposo più.

**Margherita**

Che cosa hai detto?

**Beco**

Ho detto che un la sposo più.

**Margherita**

Ah un'altra novità!

**Pippa**

Madonna è vero, noi non siamo ancora sposi!

**Mea**

Ser Agostino ci convinse ad ingannarvi.

**Nencio**

Se te un credessi...

**Beco**

A te?

**Nencio**



Credi a queste donne, ti hanno detto quello che potevano per il bene tuo e della Pippa.

**Beco**

E te... avresti dormito e basta?

**Nencio**

Ero tanto stanco!

**Beco**

Se l'avessi sposata t'avrei ammazzato.

**Pippa**

E' questo il bene che mi avevi promesso ieri? Se non credi a me a chi vuoi credere?

**Margherita**

Insomma, vuoi lasciare la Pippa e la dote?

**Beco**

Quale prova mi potete mostrare?

**Nencio**

Insomma come fai a dire che non ho rispettato la tua Pippa?

**Beco**

La mia?

**Nencio**

Si tua, perché la sposerai. Se ti avessi fatto qualcosa di male, te lo direi

**Mea**

Certamente.

**Nencio**

Siamo davanti a Monna Margherita, lei potrà giudicare.

**Beco**

Tanto ho detto, non la sposo più.

**Pippa** (*a Monna Margherita*)

Parlate voi per me.

**Beco**

Zittati. Ti torcerei il collo. So innamorato di te, anche con quel che hai fatto, e non mi riesce di staccarmi.

**Margherita**

Io credo che Pippa e Nencio abbiano dormito sempre...

**Nencio**

Madonna, credetemi.

**Beco**

Te mi fai più rabbia de le donne.

**Nencio**

La Pippa é qui per te, non la perdere!

**Margherita**

Lasciatemi finire. Bisogna considerare che sono giovani. Credo che Pippa non sarebbe andato a cercarlo, infatti non voleva restare da me.

**Mea**

Hai sentito?

**Beco**

Io non la sposo.

**Mea**

Ma guarda la Pippa. E' diventata mai rossa, vol di che non c'ha niente da nasconderti.

**Margherita**

La colpa della Pippa è molto limitata, non s'è venduta e nemmeno innamorata.

**Beco**

Codesto sarà anche vero. ma gliel'ha data.

**Margherita**

Voi gli volete bene e anche lei. Sicché potresti sposarla, senza pensare più a niente.

**Beco**

Non mi va giù.

**Margherita**

Pippa mi dispiacerebbe che ti ripudiasse, t'ho allevata io, e t'ho creduta sempre una ragazza semplice e onesta.

**Mea**

È così davvero.

**Pippa**

Che cosa rispondi?

**Margherita**

Lascialo pensare. Ora che la rabbia gl'è sbollita, si farà consigliare anche dai centocinquanta piccioli della dote.

**Beco**

Io credo che Pippa un sia stata ne la su' proda.

**Margherita**

O Beco questo può essere

**Pippa**

Credi quello che ti pare, ma perdonami.

**Mea**

Abbi compassione di lei.

**Nencio**

Fai la pace anche con me.

**Beco**

Con te mai.

**Margherita**

Obbeditemi, prendete la dote.

**Pippa**

Mettiamo tutto a posto.

**Beco**

Ma perché non dici la verità?

**Margherita**

Perdonatela e andate con Dio.

**Pippa**

Beco non ci pensare più.

Tutti

Allora?

**Beco**

Ma veramente le corna..

**Tutti**

Eh!

**Beco**

E poi mi girano anche le p...

**Tutti**

Eh?

**Beco**

Però un'altra coppia d'ova...

**Tutti**

Allora?

**Beco**

E va bene!

**Tutti**

Oh...

**Beco**

...ma con te ...

**Nencio**

Che vuoi fa?

**Beco**

La pace non si fa.

**Margherita**

Invece la dovete fare perché questa inimicizia, non gioverebbe all'affetto per la Pippa.

**Mea**

È vero nessuno deve risapè niente.

**Beco**

Ma bada che...

**Nencio**

È la prima e l'ultima volta.

**Beco**

Ecco, questo volevo di

**Margherita**

Prendetevi per mano

**Beco**

A un patto.

**Nencio**

Quale?

**Beco**

Io voglio dormi con la tu moglie la prima notte di nozze quando la prenderai. Perché le cose siano a posto.Eh?

**Nencio**

Ma veramente le corna..

**Tutti**

Eh!

**Nencio**

E poi mi girano anche le p...

**Tutti**

Eh?

**Nencio**

Però un'altra coppia d'ova...

**Tutti**

Allora?

**Nencio**

E va bene!

**Tutti**

Oh...

**Margherita**